



San Leucio Silk, nuovo marchio collettivo per rilanciare produzione serica

Venerdì 22 luglio 2016, alle ore 11:00, presso la Camera di Commercio di Napoli (via S. Aspreno, 2), si terrà l'evento "Una storia antica dalla trama moderna – San Leucio Silk", occasione per presentare il nuovo marchio "San Leucio Silk" promosso dalla rete San Leucio Textile e dalla Camera di Commercio di Caserta con l'obiettivo di recuperare, tutelare e rilanciare la pregiata produzione serica dell'area collinare casertana.

All'evento, dopo i saluti di Andrea Prete, presidente Unioncamere Campania, e Tommaso De Simone, presidente della Camera di Commercio di Caserta, interverranno il presidente della Rete San Leucio Textile Gustavo Ascione, sul tema della cooperazione tra le imprese per lo sviluppo dei mercati, e il consulente marketing Vincenzo Cimmino che tratterà del profilo strategico e il valore del marchio. Letture dell'attrice Valeria Vaiano.

L'ideazione di un marchio identificativo della denominazione del prodotto, intende contraddistinguere i manufatti dei membri della rete da quelli di altre imprese, in base a origine, natura, qualità dei tessuti. La Camera di Commercio,

proprietaria del marchio, affiancherà in questo progetto tutte le imprese che vorranno commercializzare, anche a livello internazionale, i prodotti realizzati.

Ereditando la tradizione borbonica settecentesca, il lavoro sinergico tra i produttori serici e l'istituzione camerale, con la costituzione del marchio collettivo comunitario "San Leucio Silk", punta così a promuovere e tutelare su tutto il territorio dell'Unione Europea l'eccellenza di una produzione tessile che è la perfetta fusione tra modernità, tradizione ed innovazione e che trova sbocchi in disparati campi, dall'arredamento all'haute couture. Ne testimonia il prestigio, solo per fare alcuni esempi, la presenza delle sete di San Leucio in Vaticano, al Quirinale e nello Studio Ovale della Casa Bianca, al Parlamento di Malta e a Buckingham Palace.